

L'allarme

L'Usl: «In troppi senza mascherina chi era in centro si faccia il tampone»

«Chi ha festeggiato la vittoria della Nazionale in piazza venga a farsi i tamponi per il coronavirus». È l'appello lanciato da Francesco Benazzi, direttore generale dell'Usl della Marca. Migliaia i trevigiani ad affollare le piazze dopo la vittoria contro la Spagna.



Favaro a pagina V MONITO La polizia in piazza

«Chi era in centro venga a fare il test»

► L'invito del direttore dell'Usl Benazzi ► Caccia aperta alla variante Delta
«Potrebbero esserci stati dei contagi» «In un giorno 200 tamponi in più»

L'APPELLO

TREVISO «Chi ha festeggiato la vittoria della Nazionale in piazza venga a farsi i tamponi per il coronavirus». È l'appello lanciato da Francesco Benazzi, direttore generale dell'Usl della Marca. La vittoria di martedì sera contro la Spagna oltre ad aver portato gli azzurri alla finale dell'Europeo ha spinto anche centinaia e centinaia di trevigiani ad affollare piazza Duomo. Nel clima di festa, mascherine e distanziamenti sono finiti in secondo piano. «Per alcuni versi la voglia di festeggiare è stata comprensibile - spiega Benazzi - ma questo potrebbe causare dei problemi. Per sicurezza, chi è stato in piazza farebbe meglio a sottoporsi al tampone. I nostri Covid Point ora sono ad accesso libero e gratuito. Facendo il test, in più, si darebbe un contributo importante al monitoraggio della diffusione delle varianti».

ACCESSI IN AUMENTO

Oltre alla partita, comunque,

il numero di tamponi è già in aumento. In un solo giorno sono cresciuti del 35%. Sta così decollando il piano di controllo delle mutazioni, a partire dalla variante Delta, la cosiddetta Indiana. Il risultato non si è fatto attendere dopo l'apertura totale dei Covid Point, dove i test vengono eseguiti gratis, senza appuntamenti o impegnative. Gli appelli lanciati dal governatore Luca Zaia e da Benazzi hanno fatto il resto. Nei Covid Point si è passati da una media di 600 a oltre 800 tamponi al giorno. A questi vanno sommati i test che da ieri vengono eseguiti in tutti e 5 i centri vaccinali dell'Usl. Lo schema è già codificato: i trevigiani che accedono ai Vax-Point per fare l'iniezione anti-Covid si possono sottoporre anche al tampone, su base volontaria, sfruttando il quarto d'ora di osservazione dopo la puntura. «L'altro ieri sono stati eseguiti 815 tamponi ai Covid Point. Il 35% in più rispetto al giorno prima. E abbiamo individuato tre positività - fa il quadro Benazzi - mentre nei centri vaccinali siamo già arrivati a fare oltre 1.500

test al giorno. A livello complessivo viaggiamo verso i 3mila tamponi al giorno. E progressivamente arriveremo a 5mila». E questa ultima la soglia indicata dalla Regione per tenere sotto controllo le varianti, soffocando sul nascere eventuali nuovi focolai attraverso quarantene e isolamenti. In sintesi, mentre i contagi si riducono (nell'ultima settimana ne sono stati confermati 38 in tutto il trevigiano), bisogna andare a caccia delle mutazioni, pure tra chi non ha sintomi. Il centro di Microbiologia di Treviso invia periodicamente una serie di tamponi all'Istituto zooprofilattico delle Venezie per il sequenziamento. Ad oggi, comunque, non sono stati confermati altri casi di variante Delta dopo gli 80 registrati nell'ultimo mese e mezzo (60 solo nel focolaio che era esploso a Ormelle, ora spento).

I RIFERIMENTI

Dove si possono fare i tamponi gratis con accesso libero? Innanzitutto nei quattro Covid Point della Marca: l'ex Dogana di Treviso (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20 e la domenica dal-

le 8 alle 13), ex Velo di Altivole (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 14), Zoppas Arena di Conegliano (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 14) ed ex Foro boario di Oderzo (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13). Parallelamente, c'è il servizio tamponi per chi si sottopone all'iniezione anti-Covid nei punti vaccinali dell'ex Maber di Villorba, palasport di Ponte di Piave, Campo Fiera di Godèga, centro culturale di Riese e il palazzetto di Vidor. Per salire ulteriormente si punta a offrire il tampone per il Covid anche a chi parteciperà agli eventi pubblici in programma nel trevigiano. A breve l'Usl si confronterà con gli organizzatori di Suoni di Marca, la manifestazione che tra il 29 luglio e il 7 agosto porterà una serie di concerti sulle mura di Treviso. Infine, la stessa azienda sanitaria sta chiudendo degli accordi con Assindustria Venetocentro, Coldiretti e Casartigiani-Artigianato Trevigiano per andare a fare gli screening nei luoghi di lavoro. L'adesione resta sempre su base volontaria.

Mauro Favaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«IERI ABBIAMO INDIVIDUATO TRE POSITIVITA': L'OBIETTIVO ORA È FARE 5MILA TEST AL GIORNO»



DA MARTEDI' SCORSO TAMPONI GRATIS SENZA RICETTA NE' APPUNTAMENTO L'USL RIMARCA: «APPROFITATENE»

LA FOLLA I festeggiamenti dopo la vittoria dell'Italia contro la Spagna in piazza Duomo e in piazza dei Signori (De Sena / Nuove Tecniche)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.